



Unione Europea



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
Siciliana



Regione

Istituto di Istruzione Superiore “Galileo Ferraris” Ragusa

Piano Offerta Formativa

ANNO SCOLASTICO 2014-2015

Approvato dal Collegio Docenti del 16 Giugno 2014

Sedi:

Settore Professionale e Liceo Artistico

Indirizzi: Manutenzione e Assistenza Tecnica - Servizi Socio-Sanitari (Odontotecnico)

Servizi Commerciali Opzione *Promozione commerciale e pubblicitaria*

Servizi Commerciali - Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

Liceo Artistico indirizzo *Grafica*

Via N. Tommaseo, 5 – 97100 Ragusa Tel. 0932.252860 - 257415 Fax 0932.252227

e-mail: rgris01300v@istruzione.it - info@ipragusa.it – sito web: www.ipragusa.it

Tecnico Settore Tecnologico (ex ITIS “E. Maiorana”)

Indirizzi: Chimica, Materiali e Biotecnologie – Elettronica ed Elettrotecnica – Meccanica,

Meccatronica ed Energia – Informatica e Telecomunicazioni- Agraria, Agroalimentare e

Agroindustria

Via P. Nenni s.n. – 97100 Ragusa Tel.: 0932.624026 - 626623 - Fax.: 0932.227676

e-mail: info.itisrg@itimajor.it - pec: itisrg@pec.itimajor.it - sito web: www.itimajor.it

SOMMARIO

PREMESSA – IL POF.....	pag. 4
Sezione. 1 – LA NOSTRA IDENTITA’	
1.1 Breve storia	4
1.2 Il contesto territoriale	5
Sezione. 2 - IL NOSTRO IMPEGNO	
2.1 L’attività educativa, formativa e professionale	6
2.2 Il Regolamento d’Istituto	6
Sezione.3 – LE NOSTRE RISORSE	
3.1 Risorse strutturali	7
3.2 Gli studenti	9
3.3 Risorse professionali	9
3.4 Organigramma d’Istituto 2014/15.....	9
3.5 Organizzazione dei servizi amministrativi	11
3.6 Le funzioni strumentali	16
3.7 Aree disciplinari	16
Sezione.4 – PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’	17
Sezione.5 –L’OFFERTA FORMATIVA	
5.1 Istituto professionale	19
5.1.1 Indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica.....	19
5.1.2 Indirizzo Odontotecnico	22
5.1.3 Indirizzo Servizi Commerciali.....	23
5.1.4 Indirizzo Servizi per l’Enogastronomia	25
5.1.5 Alternanza scuola-lavoro	26
5.2 Liceo artistico	27
5.3. Istituto Tecnico (ex ITIS E. Maiorana)	28
5.3.1 Chimica, materiali e biotecnologie.....	28
5.3.2 Meccanica, mecatronica ed energia.....	30
5.3.3 Elettronica ed elettrotecnica	31
5.3.4 Informatica e telecomunicazioni articolazione Informatica	32
5.3.5 Agraria agroalimentare e agroindustria “Produzioni e trasformazioni”	33
Sezione.6 –SCELTE EDUCATIVE, DIDATTICHE E METODOLOGICHE	
6.1 Obiettivi educativi trasversali	35
6.2 Obiettivi didattici trasversali	35
6.3 Scelte culturali, formative, metodologiche della scuola	35
6.4 Disciplina Non Linguistica	36
6.5 Modalità e strategie di formazione	36
6.6 Assi culturali	36
6.7 Griglia per la valutazione periodica delle competenze	37
6.8 Griglia per la valutazione periodica della condotta	38
Sezione.7 – I PROGETTI CURRICULARI	
7.1 Recupero e potenziamento	39
7.2 Accoglienza e attività di prevenzione al disagio.....	39
7.3 Orientamento	39
7.4 Educazione alla salute	40
7.5 Attività alternativa all’IRC	40
7.6 Viaggi d’istruzione	41
Sezione.8 – PIANO ANNUALE per l’INCLUSIONE	
8.1 Finalità	42
8.2 Analisi del contesto territoriale	42
8.3 Modalità operative	42

8.4 Soggetti coinvolti	42
8.5 Indicazioni normative	43
8.6 Adempimenti della scuola	44
8.7 Analisi dei punti di forza e di criticità	44
8.8 Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno ..	47
Sezione. 9 - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	
9.1 Progetti extracurricolari	49
9.2 Progetti PON/POR	50
9.3 Progetti FESR	52

PREMESSA

Il PIANO dell'OFFERTA FORMATIVA

(art. 3 del D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999)

Il POF è la carta di identità della scuola. In esso sono indicati chiaramente le finalità, i percorsi formativi, gli indirizzi di studio con i relativi profili professionali, le scelte didattiche, le risorse umane, le strutture, le dotazioni tecnologiche e l'organizzazione scolastica

Nel Piano dell'Offerta Formativa sono individuati i servizi e i processi educativi che la scuola attiva per innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico; far conoscere gli obiettivi e documentare gli esiti del processo educativo; sviluppare l'integrazione dell'Istituto col tessuto culturale e produttivo del territorio; articolare la progettazione delle attività valorizzando la specifica identità dell'Istituto e dei suoi indirizzi.

Il POF è un documento che si rinnova ogni anno affinché sia sempre attuale e rispondente ai bisogni formativi degli studenti, alle nuove metodologie didattiche e alle esigenze che provengono del mercato del lavoro e dalla società, in continua evoluzione.

Sezione 1

La nostra identità

1.1 Breve storia

Nell'anno scolastico 2009-2010, a Ragusa, nasce una nuova realtà educativa e formativa, l'Istituto di Istruzione Superiore "Galileo Ferraris", erede di due feconde tradizioni: l'IPSIA "G. Ferraris" e l'IPSSCTP "Piazza Carmine" di Ragusa, il cui accorpamento, obbligato per il dimensionamento della rete scolastica (in base al Decreto Assessoriale n.303/IX del 6.4.2009), realizza quella che sarebbe stata comunque una evoluzione del sistema formativo: il **POLO PROFESSIONALE** di Ragusa.

Nell'anno 2013 al polo professionale del "G. Ferraris" si aggrega l'Istituto Tecnico settore Tecnologico ex I.T.I.S. "E. Majorana". L'Istituto Tecnico nasce nel 1960 con la sola sezione di Chimica. A decorrere dall'anno scolastico '67/'68 il Ministero della P.I. istituisce la sezione di Meccanica alla quale, nel 1972, si aggiunge quella di Elettrotecnica, nel 1996 quella di Elettronica, nel 2010 quella di Informatica e quest'anno quella di Agraria. Oggi l'Istituto ha sede nella moderna "cittadella" di Via Pietro Nenni che ospita aule, laboratori attrezzati per le varie specializzazioni, un laboratorio di musica elettronica, un laboratorio dei processi produttivi pluridisciplinari e una palestra costruita secondo i criteri più nuovi e razionali. Dal 2000, inoltre, accoglie un "Centro Risorse Polivalente contro la dispersione scolastica e la frammentazione sociale" (**C. R. P.**) aperto non solo agli studenti ma a tutto il territorio.

L'IPSIA (Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato) nasce nell'anno scolastico 1950/1951 a Vittoria, con l'Indirizzo Meccanico, Preside l'Ing. Giuseppe Mirabella. Nel 1954 viene aperta la sezione staccata a Ragusa, Nel 1958, Preside l'Ing. Contino, viene aperta la sede di Caltagirone e diventa autonoma la sede di Ragusa. Nel 1960 l'Istituto si trasferisce nei locali dell'ex Distretto Militare a Ragusa Ibla. Agli inizi degli anni '60, in pieno boom dell'industria chimica, per



volontà dell'Ing. Zipelli (direttore dell'allora Stabilimento A.B.C.D. di Ragusa), viene creato il Dipartimento di Meccanico-Stampista Plastico. Negli stessi anni e fino alla metà degli anni Settanta è attivato il Dipartimento Sartoriale Femminile. Nell'anno scolastico 1993-1994, durante la Presidenza dell'Ing. Rosario Sgarlata, viene attivato il Dipartimento di Meccanica Odontotecnica. Nell'a.s. 2011/2012 nasce il Liceo Artistico indirizzo Grafica e nell'anno successivo l'indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera.

L'IPSSCTP (Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciale, Turistici e della Pubblicità) è istituito nel 1960, sotto la dirigenza del preside Prof. Pietro Podestà, Inizialmente finalizzato a preparare personale idoneo all'esercizio delle attività di ordine esecutivo nei vari settori del commercio, l'Istituto si apre, già nel '70, alla sperimentazione del biennio post-qualifica, con il corso di Segretaria d'Amministrazione e Addetto alla contabilità aziendale; nel 1987, ad opera del preside prof. Giorgio Flaccavento si istituisce il Corso per Operatore di Elaborazione Dati e di Analista Contabile (gestionale) ed il profilo della scuola si modifica secondo le indicazioni ministeriali del Progetto '92, grazie al potenziamento dell'area culturale ed all'attivazione dell'area professionalizzante nel biennio post-qualifica. Nell'anno scolastico '91-92 viene istituito l'Indirizzo Turistico e nell'anno scolastico '97-98 l'Indirizzo Grafico pubblicitario.

Oggi il polo professionale e il Liceo Artistico "G. Ferraris" sono ubicati nella cittadella di via N. Tommaseo 5, dove si trovano aule e laboratori attrezzati per le varie specializzazioni.



1.2 Il contesto territoriale

Il bacino di utenza dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Ferraris" è costituito dal Comune di Ragusa. Consistente la presenza dei pendolari, quasi il 40% del totale, provenienti da Chiaramonte Gulfi, Santa Croce Camerina, Monterosso Almo, Marina di Ragusa, Giarratana, Comiso, Scicli, Vittoria, Pozzallo, Modica, Acate e Mazzarrone.

Nella provincia di Ragusa, che ha un'economia caratterizzata da piccole e medie imprese agricole, artigiane, edili, commerciali e industriali, è vasto il campo d'intervento di questo tipo di scuola, sia con azioni di promozione della scolarizzazione sia con azioni di informazione e professionalizzazione per una cultura imprenditoriale e commerciale non condizionata da una visione localistica e privatistica.

Le motivazioni che sottendono la scelta, da parte degli alunni, di iscriversi all'I.S.S. "G. Ferraris" sono costituite proprio dal confronto positivo tra gli sbocchi occupazionali offerti dal territorio e l'offerta formativa dell'Istituto, che consente agli studenti, concluso il ciclo di studi, il raggiungimento dell'essenziale bagaglio tecnico e operativo, spendibile nel mondo del lavoro.



Sezione 2

Il nostro impegno

2.1 L'Attività educativa, formativa e professionale

Il riordino delle Scuole Secondarie Superiori (DPR del 15.3.2010) ha consentito al nostro Istituto di ampliare e migliorare ulteriormente l'offerta formativa, adeguandola alle esigenze degli utenti e del tessuto produttivo della nostra Provincia.

Il nuovo Istituto Superiore "G. Ferraris" di Ragusa, forte dell'integrazione delle risorse umane e materiali dei tre settori che lo costituiscono, rappresenta un punto di riferimento sicuro per il territorio ibleo, essendo in grado di rispondere contemporaneamente e in modo integrato a tre esigenze ben precise della crescita personale:

- **educativa**, per gli studenti e le loro famiglie, che chiedono una scuola che sia fonte di conoscenza ma anche luogo privilegiato di relazioni sociali, solidali e cooperative, nelle quali ogni alunno non è "solo" un alunno ma è innanzitutto una "persona", con la sua unicità, la sua ricchezza, le sue potenzialità e i suoi bisogni;
- **formativa**, perché le discipline insegnate sono volte a far crescere le conoscenze, le capacità e le competenze di base, richieste per lo svolgimento dell'esercizio attivo della cittadinanza e della professione scelta;
- **professionale**, sia per gli studenti che per le imprese operanti nel territorio, con le quali è aperto e continuo il dialogo per far incontrare al meglio l'offerta di lavoro qualificato e la richiesta di professionalità oggi sempre più complesse e mutevoli nel tempo.

2.2 Il Regolamento d'istituto

La vita della comunità scolastica è disciplinata, con spirito democratico, dal *Regolamento d'Istituto* che si ispira ai principi e alle prescrizioni contenuti nello "Statuto delle studentesse e degli studenti" emanato con D.P.R. n. 249 del 24 Giugno 1998: «*La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni*».

Nel *Regolamento* sono esplicitati i diritti e i doveri di tutta la comunità scolastica, nonché le sanzioni per le eventuali trasgressioni, al fine di assicurare attraverso gli adeguati comportamenti una armoniosa convivenza civile, la crescita umana e professionale degli studenti, un ambiente di lavoro sereno per tutto il personale.

Nella sua articolazione il *Regolamento d'Istituto* disciplina il funzionamento degli organi collegiali, il funzionamento dei laboratori e delle strutture speciali della scuola, norma la vita scolastica e la disciplina degli studenti, dispone per i docenti e per tutto il personale le indicazioni di servizio.

Sezione 3

Le nostre risorse

3.1 Risorse strutturali

L'attività didattica curriculare ed extracurriculare prevede il supporto di numerosi strumenti, attrezzature e sussidi didattici. I laboratori forniti di apparecchiature efficienti, moderne e all'avanguardia, consentono agli alunni di conseguire una formazione completa, attraverso lo sviluppo di competenze applicative.

Dotazioni:

Plesso Istruzione Professionale/Liceo Artistico

- n. 69 iPad a disposizione di docenti e alunni per il lavoro in classe;
- n. 4 LIM
- n. 9 aule di informatica dotate di collegamento ad internet
- n. 1 aula di scienze;
- n. 1 aula di disegno;
- n. 1 aula di fisica e chimica
- n. 1 aula discipline plastiche;
- n. 2 aule per il sostegno alunni diversamente abili;
- n. 1 laboratorio di impianti elettrici
- n. 1 laboratorio di elettronica
- n. 1 laboratorio di meccanica
- n. 1 laboratorio di tecnica professionale elettrico-elettronica
- n. 1 laboratorio di elettrotecnica
- n. 2 laboratori di esercitazione odontotecnica ed 1 sala fusione odontotecnica
- n. 1 laboratorio linguistico;
- n. 2 laboratori di grafica;
- n. 1 laboratorio di tecnica fotografica;
- n. 1 sala di stampa;
- n. 1 auditorium interno con 200 posti a sedere per conferenze, assemblee e cineforum
- Uffici vari : presidenza, vicepresidenza, ufficio amministrativo, ufficio didattico, ufficio del personale, ufficio tecnico
- N. 2 sale docenti
- Biblioteca dotata di circa 3.700 volumi, catalogati per settori, numerose riviste, periodici, video e dvd.
- In via di realizzazione un laboratorio di cucina e un laboratorio di sala e vendita.

Plesso Istruzione Tecnica

- Laboratorio di Informatica del Biennio (27 postazioni PC con videoproiettore fisso)
- Laboratorio di Informatica del Triennio (21 postazioni PC con videoproiettore fisso)
- Laboratorio di Fisica (12 postazioni PC con videoproiettore fisso)
- Laboratorio di Chimica del Biennio (1 postazione PC)
- Laboratorio di Tecnologia e disegno (1 postazione PC con videoproiettore fisso)
- Laboratorio di Chimica Organica e Fermentazione e Chimica Fisica (2 postazioni PC)
- Laboratorio di Tecnologie chimiche industriali (2 postazioni PC)
- Laboratorio di Analisi (2 postazioni PC)
- Laboratorio di Elettronica e Telecomunicazioni (1 postazione PC)
- Laboratorio di Tecnologia, Disegno e Progettazione (Elettronica) (11 postazioni PC con videoproiettore fisso).
- Laboratorio di Sistemi e Telecomunicazioni (13 postazioni PC con videoproiettore fisso)
- Laboratorio di Elettrotecnica (1 postazioni PC)
- Laboratorio di Tecnologia, Disegno e Progettazione (Elettrotecnica) (4 postazioni PC con videoproiettore fisso)
- Laboratori di Tecnologia Meccanica
- Laboratorio di Reparti di officina e di macchine a fluido (1 postazione PC).
- Laboratorio CAD-CAM (25 postazioni PC)
- Laboratorio di automazione e di meccanica a fluido
- Laboratorio di Informatica ECDL (13 postazioni PC con videoproiettore fisso)
- Palestra
- Biblioteca
- Auditorium attrezzato per l'utilizzo in videoconferenza.
- Altri strumenti didattici: n. 7 Lavagne Interattive Multimediali (LIM), televisori, proiettori, videoregistratori, videocassette, CD, DVD, fotocopiatrici.

Inoltre dall'anno scolastico 2000/2001, la struttura accoglie il “Centro Risorse Polivalente contro la Dispersione Scolastica e la Frammentazione Sociale”. Il **C R P**, aperto non solo agli studenti dell'Istituto, ma a tutto il territorio provinciale al fine di prevenire la dispersione scolastica e promuovere una sana cultura del tempo libero, il centro dispone di:

- Laboratorio di arti grafiche e visive (2 postazioni PC);
- Laboratorio di produzione multimediale (9 postazioni PC con videoproiettore fisso);
- Biblioteca ed Emeroteca multimediale (2 postazioni PC);
- Laboratorio di simulazione di processi produttivi (12 postazioni PC);
- Laboratorio servizi del terziario (14 postazioni PC con videoproiettore fisso);
- Laboratorio linguistico (21 postazioni PC con videoproiettore fisso);
- Laboratorio multifunzionale di accoglienza;
- Laboratorio del settore primario;
- Laboratorio di recupero ambientale;
- 1 Struttura tensostatica per la socializzazione;
- 5 Strutture sportive all'aperto.

La gestione dei laboratori del Centro Risorse Polivalente è demandata al Dirigente scolastico e ai suoi diretti collaboratori, la fruibilità è regolamentata attraverso l'orario scolastico; la biblioteca, invece, è dotata di un proprio regolamento. L'utilizzo degli impianti sportivi e dei laboratori del C.R.P. in orario pomeridiano, è legato alla programmazione delle attività dei docenti e all'attivazione di progetti specifici.

3.2 Gli studenti

Gli studenti iscritti nell'anno scolastico 2014/2015 sono complessivamente 1336, di cui 574 frequentanti l'Istituto Tecnico, 167 il Professionale M.A.T., 130 il Professionale Odontotecnico, 78 il Liceo Artistico, 253 il Professionale Enogastronomico, 134 il Professionale Commerciale.

Le classi, in totale 63, sono così suddivise:

n. 25 classi di cui 4 articolate costituiscono l'Istituto Tecnico ubicato nel plesso di Via P. Nenni

n. 34 classi di cui 3 articolate costituiscono l'istruzione Professionale 30 ubicate nel plesso di Via N. Tommaseo e 4 ubicate nel plesso di Via P. Nenni

n. 4 classi del Liceo Artistico ubicate nel plesso di Via N. Tommaseo.

3.3 Risorse professionali

L'Istituto garantisce la presenza delle figure professionali necessarie al funzionamento dell'Istituzione:

- Dirigente Scolastico;
- Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;
- docenti dell'area comune, in grado di garantire un'adeguata cultura di base e buone capacità logiche, linguistico-espressive e relazionali;
- docenti con competenze in materie tecnico-professionali, tali da fare acquisire agli alunni le abilità operative necessarie ad un immediato e proficuo inserimento nel mondo del lavoro;
- docenti con competenze specifiche per l'insegnamento rivolto agli alunni diversamente abili;
- presenza consolidata di personale amministrativo, tecnico e ausiliario capace di garantire una proficua attività collaborativa nella gestione delle risorse scolastiche, nella realizzazione di progetti, nella funzionalità dei laboratori, nei rapporti con gli alunni e con i soggetti esterni.

3.4 Organigramma dell'istituto per l'anno scolastico 2014/2015

Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Maria Concetta Prestipino Giarritta

Riceve tutto il personale scolastico e i genitori nelle ore di servizio. Svolge le seguenti funzioni:

- a) Assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica;
- b) Organizza la propria presenza ed il proprio tempo di lavoro distribuendolo in 32 ore anche su base plurisettimanale;
- c) Si avvale, nell'organizzazione e gestione della scuola, della collaborazione di Docenti;
- d) In relazione agli aspetti generali ed organizzativi, consulta il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi ed informa il personale ATA;
- e) Assicura le relazioni sindacali nell'ambito della Istituzione Scolastica.

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi:

Sig.ra Francesca De Petro

Svolge la funzione di direzione dei servizi di segreteria nel quadro dell'unità di conduzione affidata al Dirigente Scolastico.

Collaboratori del Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Rosaria Dipasquale (plesso Via Tommaseo)

Prof.ssa Rosa Cassarino (plesso Via Nenni)

Ci si rivolge per:

- a) Giustificare la 5° assenza.

- b) Autorizzare un'uscita anticipata o un'ammissione in classe dalle 8.20 in poi.
- c) Autorizzare assemblee di classe.
- d) Autorizzare o chiarire attività didattiche riportate sulle circolari per gli studenti.
- e) Provvedere alla sostituzione del personale docente assente, su disposizione del Dirigente Scolastico.

Coordinatori dei Consigli di classe

SETTORE PROFESSIONALE	
CLASSE	COORDINATORE
1A MAT	Corliti C.
1B MAT	Dierna G.
2A MAT	Dipasquale R.
2B MAT	Dimodica C.
3A MAT	Giurdanella M.
3B APP	Ruta G.
4A MAT	Dipasquale R.
4B APP	Nobile R.
5 APP	Dipasquale R.
1A OD	Lombardo
1 B OD	Caserta G.
2A OD	Campo R.
3A OD	Leonardi R.
4A OD	Sparacino A.
4 B OD	Cappello S.
5 OD	Giacchi F.
1 SC	Criscione R.
2 SC	Palmisano G.
3 SC	Nasello C.
4 SC	Scalea E.
5 A SC	Pluchino D.
5 B SC	Messina G.
5 PUB	Finocchiaro S.
1 A ENO	Licitra F.
1 B ENO	Antoci L.
1 C ENO	La Ferla L.
1 D ENO	Vacirca A.
1 E ENO	Lo Presti
2 A ENO	Gurrieri E.
2 B ENO	Comitini G.
2 C ENO	Nicolini E.
2 D ENO	Mezzasalma S.
3 A CUCINA	Pluchino L.
3 A SALA	Cucinotta D.
LICEO ARTISTICO	
CLASSE	COORDINATORE
1 LA	Agolino
2 LA	Leone C.
3 LA	Marino A.
4 LA	Cicardo V.

SETTORE TECNICO	
CLASSE	COORDINATORE
1 A	Rosso A.
1 B	Giurdanella G.
1 C	Lombardo G.
1 AGI	La Terra Santo
1 E	Ottaviano G.
1 F	Licitra Giovanna
2 A	Garofalo R.
2 B	Agnello A.
2 C	Distefano Carola
2 ELI	Tidona Giovanna
2 F	Ciarcià B.
3 A	Brugaletta C.
4 A	Noto G.
5 A	Fatuzzo F.
3 ENI	Merlino G.
4 ELN	Cassarino R.
5 B	Salafia G.
3 C	Greco G.
3 D	Leggio G.
4 C	Giaquinta S.
5 C	Biazzo R.
3 E	Cassarino R.
5 E	Cassarino R.
3 F Inf	La Terra Rosaria
4 F Inf	Gurrieri E.

Comitato di Valutazione del servizio del personale docente (delibera Collegio Docenti del 24/09/2014):

Componenti: *Proff. Biazzo Rosario, Dipasquale Rosaria, Criscione Antonella, Giurdanella Giuseppe.*

Supplenti: *Proff. Carfi Giovanni, Ciarcià Biagio*

Componenti Commissione P.O.F. (delibera del Collegio dei Docenti del 24/09/2014):

Prof.ssa La Terra Rosaria; Prof. La Porta Carmelo

Si occupano della redazione, su preciso mandato del Collegio dei Docenti, del Piano dell'Offerta Formativa, sentite tutte le proposte avanzate da ogni componente della comunità scolastica.

Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

Prof. Firrincieli Giuseppe

La figura, prevista dalle norme vigenti, ha competenza in materia di prevenzione e di controllo degli ambienti di lavoro. Ha responsabilità nel far rispettare il piano di sicurezza, formando il Personale Scolastico e individuando le figure professionali destinate ai vari servizi. Fa effettuare le prove di evacuazione per eventi calamitosi.

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

Prof. La Terra Santo

La figura, prevista dalle norme vigenti, viene individuato dalla R.S.U ed ha il compito di controllare che, all'interno della Scuola, vengano osservate tutte le misure derivanti dall'applicazione delle norme sulla sicurezza.

Referente di Informatica:

- Prof. D'Izzia Giuseppe

Referente Gruppo H:

- Prof.ssa Leggio M. Grazia

Referente Salute:

- Prof.ssa Martedì Lucia (plesso Via Tommaseo)
- Prof. Firrito Francesco (plesso Via Nenni)

Referente DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) e BES (Bisogni Educativi Speciali):

- Prof.ssa Amato Silvana (plesso Via Tommaseo)
- Prof.ssa Cassarino Rosa (plesso Via Nenni)

Responsabile Palestra:

- Prof.ssa Nobile

Attività di Biblioteca:

Prof.ssa Brugaletta Carmela.

La biblioteca dell'I.T.I.S. "E. Majorana" è un importante servizio, a sostegno sia della didattica che di tutti coloro (studenti, docenti, personale della Scuola) che hanno la necessità o il gusto della lettura e della documentazione scientifica. Il servizio di biblioteca viene garantito da personale docente interno che predispone tutte le attività legate al funzionamento della struttura.

3.5 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI

L'orario di funzionamento dello sportello di segreteria per l'utenza interna ed esterna è il seguente: da lunedì a sabato: dalle ore 10,00 alle ore 12,00 - il martedì: dalle 15,00 alle 16,30.

La segreteria didattica

È la sezione della segreteria che si occupa della gestione amministrativa legata agli studenti (carriera scolastica, rapporti con alunni e con le famiglie) e supporta le attività didattiche dei docenti (preparazione registri, archivio alunni, circolari, ecc). Questi i compiti: Elenchi, iscrizioni, trasferimenti, schede, assenze, tabelloni, foglio notizie, esami, certificati e attestazioni, tenuta fascicoli, infortuni alunni, assicurazione, comunicazioni e corrispondenza con le famiglie, gestione pratiche alunni H, dispersione scolastica, sussidi scolastici, libri di testo; gestione pagelle e diplomi; autorizzazioni delle famiglie per le attività della scuola, assemblee, gestione ARGO, statistiche varie, attivazione di procedure informatiche sia per lo svolgimento che per il reperimento di circolari, modelli, informazioni varie, compreso l'invio di comunicazioni via Internet e corrispondenza via e-mail e ogni altro compito connesso con la didattica; protocollo della corrispondenza di propria pertinenza, in entrata e in uscita.

Responsabili dell'Ufficio: **Lucia Schembari e Renato Sammarco (plesso via Tommaseo) - Maria Gazzè e Marcella Tumino. (plesso Via Nenni)**

La segreteria amministrativa-contabile

È la sezione della segreteria che si occupa della gestione dell'amministrazione contabile e della programmazione economica. È così articolata:

▪ **Gestione Emolumenti**

Gestione manuale e informatica (SIDI, ARGO, Internet) legata a: elaborazione di compensi accessori a tutto il personale della scuola; elaborazione di compensi al personale esterno e relativo inserimento su registro dei contratti; retribuzioni e compensi vari ai supplenti, invio elaborazioni al portale MEF; ferie non godute, mod. disoccupazione, TFR, assegno nucleo familiare, detrazioni, tabelle di liquidazione, registri emolumenti; adempimenti fiscali quali: CUD, 770, IRAP, conguaglio fiscale; trasmissioni telematiche Emens, DMA, DM10; rapporti RPS, INPDAP, INPS. Anagrafe delle Prestazioni. Protocollo della corrispondenza di propria pertinenza, in entrata e in uscita.

Responsabile dell'Ufficio: **Maria Mangiameli**

▪ **Sezione bilancio e Alternanza scuola/lavoro**

Predisposizione mandati di pagamento e reversali d'incasso e loro archiviazione; variazioni di bilancio; rendiconti di spesa. Rapporti con il collegio dei revisori, con la Giunta Esecutiva ed il Consiglio d'Istituto.

Supporto alla predisposizione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo.

Gestione personale ATA relativamente alla predisposizione dei turni di straordinario e delle ore d'intensificazione e di ordini di servizio; redazione piano delle ferie.

Supporto amministrativo ai docenti referenti dei progetti di Alternanza Scuola/Lavoro; predisposizione contratti d'opera e rapporti con enti e aziende sedi di stages.

Responsabile dell'Ufficio: **Silvana Aurora La Perla**

▪ **La segreteria del personale:**

È la sezione della segreteria che si occupa della gestione del personale docente ed A.T.A. Questi i compiti: Istituzione e gestione dei fascicoli personali di tutto il personale docente e ATA della scuola, contratti, assunzione in servizio, periodo prova, documenti di rito, certificati, autorizzazioni varie, elenchi, individuazione e registrazione assenze, permessi e ferie, decreti, mobilità, ricevimento e invio fascicoli personali, inserimento al SIDI di domande aspiranti graduatorie docenti e ATA, chiamata supplenti, formazione e aggiornamento, dichiarazione dei servizi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi per la carriera, procedimenti disciplinari, pensionistici, riscatti, comunicazioni di scioperi, assemblee sindacali e relativo controllo monte ore; tenuta dei registri obbligatori, procedure informatiche di SIDI e ARGO, stesura circolari, invio di comunicazioni via Internet e corrispondenza via e-mail, rapporti RPS, INPDAP e U.S.P. Gestione infortuni, OO.CC. ed elezioni e ogni altro compito connesso con l'amministrazione del personale. Protocollo della corrispondenza di propria pertinenza, in entrata e in uscita.

Responsabili dell'Ufficio: **Maria Grazia Bocchieri e Maria Scivoletto**

Ufficio protocollo:

È la sezione della segreteria che si occupa della gestione del protocollo informatico e tenuta del relativo registro, gestione della posta in entrata e in uscita, relativo smistamento ed archiviazione, controllo e reperimento della posta ministeriale e della posta elettronica, gestione della corrispondenza in entrata e uscita.

Responsabili dell'Ufficio: ***Vincenza Raniolo e Salvatore Di Raimondo***

Ufficio magazzino e patrimonio

È la sezione che si occupa degli acquisti di beni e degli acquisti e gestione di materiali di facile consumo. Assolve i seguenti compiti: Rapporti con ditte fornitrici, richieste e controlli autocertificazioni requisiti obbligatori, controlli dichiarazioni DURC. Formulazione richieste preventivi, prospetti comparativi, determine di affidamento e relativo inserimento dei contratti con le ditte fornitrici su registro dei contratti; emissione buoni d'ordine e di consegna del materiale di facile consumo e dei sussidi e loro archiviazione con pratica d'acquisto; generazione C.I.G. e loro archiviazione; tenuta del registro di facile consumo; consegna del materiale a docenti e ATA. Gestione diretta del magazzino di cancelleria e controllo delle scorte. Tenuta di inventari, carico e scarico beni, predisposizione modelli per verbale di collaudo dei beni inventariabili.

Transazioni CONSIP. Protocollo della corrispondenza di propria pertinenza, in entrata e in uscita.

Responsabili dell'Ufficio: ***Giovanni Melilli (plesso via Tommaseo) - Giuseppe Vernuccio (plesso Via Nenni).***

Ufficio Tecnico

E' la sezione della segreteria che si occupa del coordinamento delle attività didattiche laboratoriali, supporta i Docenti nello svolgimento di tali attività e provvede alla manutenzione dei locali e delle attrezzature nonché all'acquisto del materiale necessario allo svolgimento delle attività laboratoriali e non laboratoriali.

Responsabili dell'Ufficio: ***Prof. Gallone Giovanni (plesso Via Tommaseo) -Prof. Giuseppe D'Izzia (plesso Via Nenni)***

Web Manager:Prof. D'Izzia Giuseppe

Il Manager delle informazioni Web dell'Istituto ha la funzione di garantire il funzionamento del sito, curando la immissione dei documenti e dei dati che costituiscono l'interfaccia mediatica, in tempo reale, tra la Scuola e gli utenti potenziali, che sono gli studenti, i genitori e il personale che, in seguito alla consultazione, possono ricavare informazioni riguardanti il P.O.F., i bandi di selezione dei progetti P.O.N., P.O.R. e P.O.F. e quant'altro di loro interesse.

COMMISSIONE VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

È composta dai docenti funzioni strumentali dell'area 1 *Gestione POF* (proff. La Terra Rosaria e La Porta Carmelo) e area 2 *Interventi e servizi per gli studenti* (proff. Biazzo Rosario e Petrone Rosa Maria), coordinati dall'ufficio di Dirigenza.

DIRETTORI DI LABORATORIO

Hanno competenza nell'organizzazione delle attività di laboratorio, nella programmazione delle esperienze didattiche e nel reperimento del materiale di consumo e strumentazione.

Su proposta del Dirigente Scolastico e consequenziale ratifica da parte del Collegio dei Docenti per il corrente anno scolastico sono stati nominati, come Direttori, i seguenti docenti:

SEDE ISTITUTO PROFESSIONALE (plesso Via Tommaseo)

- Lab. di Grafica: Prof. Cicardo Vincenzo
- Lab. di Fotografia: Prof.ssa Marino Alessandra
- Lab. di Informatica: Prof. Giurdanella

- Lab. di Sistemi e Misure: Prof. Viridi Marcello
- Lab. di Tecnica Professionale: Prof. Viridi Marcello
- Lab. di Impianti Elettrici: Prof. Giglio
- Lab. Elettrico: Prof. Ruta Giorgio
- Lab. di Odontotecnica: Prof. Sparacino Angelo
- Lab. di Fisica: Prof. Vacirca Aurelio
- Lab. di Scienze: Prof.ssa Martedì Lucia
- Lab. di Lingue: Prof. Licitra Francesca
- Lab. di Meccanica: Prof. Lami

SEDE ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE (plesso Via Nenni)

Laboratori Corso Elettronica e telecomunicazioni

- Lab. di Elettronica e Telecomunicazioni: prof. Salafia Giovanni
- Lab. di TDP Elettronica: prof. Cataudella Bartolo
- Lab. di Sistemi: prof. Corrao Benedetto

Laboratori Corso Elettrotecnica

- Lab di Elettrotecnica: Prof. Firrincieli Giuseppe
- Lab di TDP di Elettrotecnica: Prof. Asta Salvatore

Laboratori Corso Chimica

- Lab. di Analisi: Prof.Noto
- Lab. di Chimica Organica e Fermentazione e Chimica Fisica: Prof. Regazzo Vittorio
- Lab. di Tecnologia Chimica: Prof. Fatuzzo Fabio
- Lab. di Chimica (Biennio): Prof. Firrito Francesco

Laboratori Corso Meccanica

- Lab. CAD e Informatica: Prof. La Terra Santo
- Lab. Tecnologico: Prof. Giaquinta
- Lab. di Automazione e di Meccanica a Fluido: Prof. Biazzo
- Lab. Reparti di Officina e Macchine a Fluido: Prof. Balzano Giuseppe
- Lab. FESTO Simulazione dei processi produttivi: Prof. Salafia Giovanni

Laboratori Biennio

- Lab. Tecnologia e Disegno: Prof. Giurdanella Giuseppe
- Lab. di Fisica: Prof. Purpura
- Lab. di Informatica: Prof.ssa Maeli
- Lab. di Informatica ECDL: Prof. Asta Salvatore

Collaboratori scolastici:

Svolgono le seguenti mansioni:

- a) Assistenza agli alunni portatori di handicap.
- b) Supporto all'attività didattica ed amministrativa.
- c) Manutenzione dei beni mobili ed immobili.
- d) Attività di primo intervento e pronto soccorso.

Ad essi gli studenti possono rivolgersi per:

- assistenza ai servizi igienici in caso di handicap;
- lettura comunicazioni per gli alunni;
- sostituzione banco o sedia

Collaboratori Scolastici plesso via Tommaseo: Blanco Vincenzo, Giorgia Cabibbo, Claudio De Poli, Ficarra Antonio, Salvatore Manenti, Guglielmo Mattei, Filippo Maucieri, Giorgia Moltisanti, Lucia Rizza.

Collaboratori Scolastici plesso via Nenni: Corallo Giuseppe, Dimartino Francesco, Leone Carmelo, Occhipinti Giorgia, Spatola Corradina, Tropiano Giorgio, Galfo Antonino, Incontruscieri Roberto e Armenia Concita

Assistenti Tecnici

In ciascun laboratorio, svolgono le seguenti mansioni:

- a) preparazione del materiale per le esercitazioni;
- b) assistenza tecnica nelle esercitazioni;
- c) manutenzione e riparazione delle attrezzature.

La ripartizione degli assistenti tecnici nei vari dipartimenti, per il corrente anno scolastico è la seguente:

Plesso via Nenni

Dipartimento Biennio e Lab. Com.: Sig. Carlo Accetta

" Chimica: Sig. Giovanni Ragusa

" Meccanica: Sig. Cosimo Poidomani, Renato Gianni

" Elettrotecnica: Sig. Vincenzo Gurrieri

" Elettronica: Sig. Agata Leonardi

Plesso via Tommaseo

Aula di scienze - laboratorio informatica - laboratorio H: Fabio Demma

Laboratorio linguistico e informatico – Laboratorio iPad itinerante: Sebastiano Monaco

Laboratori Informatica e Meccanica: Michele Sammito

Laboratori Impianti elettrici, Elettronico e Tecnica professionale – Laboratorio iPad itinerante: Giovanni Iozia

Laboratorio Elettrico: Vincenzo Bracchitta

Laboratori di Disegno Professionale, IMac, Disegno grafico, Laboratorio di Fotografia: Loredana Corallo

Laboratori Odontotecnici: Fabrizio Lanzafame

Assistente Tecnico Autista: Poidomani Cosimo.

3.6 Le funzioni strumentali

Denominazione	Attività	Docenti incaricati
Area 1: gestione POF e sostegno al lavoro dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività e dei progetti del POF. - Aggiornamento del POF e del regolamento di istituto. - Coordinamento delle attività dei dipartimenti dei coordinatori di classe. - Organizzazione dell'aggiornamento dei docenti. - Collaborazione riguardo le qualifiche regionali e i collegamenti con la formazione professionale, - Organizzazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione; - Collaborazione con le altre funzioni strumentali e con l'ufficio del Dirigente Scolastico. 	<p>La Terra Rosaria</p> <p>La Porta Carmelo</p>
Area 2: interventi e servizi per gli studenti (dispersione e orientamento)	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione delle attività di prevenzione della dispersione scolastica e di contrasto all'evasione dell'obbligo scolastico; contatti con gli Enti e le Istituzioni di controllo e contrasto, controllo delle assenze su informazione dei docenti coordinatori. - Organizzazione e monitoraggio delle attività di sostegno e di recupero delle carenze formative degli alunni. - Attività di orientamento in entrata presso le scuole medie; sviluppo di materiali e documentazione per l'orientamento; pubblicità anche mediante sito web. - Organizzazione dell'open day e delle partecipazioni a manifestazioni di orientamento esterne alla scuola. - Organizzazione e gestione delle prove invalsi e diffusione degli esiti. - Organizzazione di attività di orientamento in uscita, collegamenti con l'università e col mondo del lavoro, conferenze, visite guidate finalizzate all'orientamento inserite nel POF, ecc. - Collaborazione con i docenti delle altre funzioni strumentali e con la Dirigenza. 	<p>Biazzo Rosario</p> <p>Petrone Rosa Maria</p>
Area 3: rapporti con le istituzioni ed il territorio.	<ul style="list-style-type: none"> - Procedure di reclutamento e coordinamento degli esperti. - Organizzazione e pianificazione degli Stages e tutoraggio degli alunni. - Presentazione delle valutazioni e delle presenze degli alunni ai consigli di classe per gli scrutini. - Gestione dei rapporti con le imprese e, in generale, con il mondo del lavoro e con gli enti di formazione professionale. - Referente con le aziende con riguardo alla ricerca di personale al fine dell'inserimento lavorativo. - Monitoraggio degli esiti post diploma degli ex studenti; Collaborazione con le altre funzioni strumentali e con l'ufficio del Dirigente Scolastico. 	<p>Asta Salvatore</p> <p>Gaetana Messina</p>

3.7 Aree Disciplinari

L'impianto dei nuovi ordinamenti degli istituti professionali richiede che la progettazione formativa sia sostenuta da forme organizzative che pongano al centro delle strategie didattiche collegiali il laboratorio e la didattica laboratoriale e la costruzione dei percorsi di insegnamento/apprendimento in contesti reali.

A tal fine nell'Istituto i docenti si riuniscono per disciplina con il compito di supporto alla didattica e alla progettazione. Essi costituiscono un efficace modello organizzativo per favorire un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari e per realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti

Sezione 4

Patto Educativo di Corresponsabilità

(ai sensi del ART. 3 DPR 245/2007)

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua integrazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo tramite una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire **un'alleanza educativa con i genitori**, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. A tal fine, questo Istituto,

visto il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”*

visti i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 *“Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*

visto il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 *“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”*

visto il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 *“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”*

propone il seguente Patto Educativo di corresponsabilità finalizzato a definire, in maniera puntuale e condivisa, diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, famiglie e studenti.

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità attento al processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento e promuovendo le motivazione all'apprendere;
- compatibilmente con le risorse della scuola, offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo e combattere la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- promuovere la formazione di una maturità orientativa in grado di porre lo studente nelle condizioni di operare scelte autonome e responsabili;
- favorire l'accettazione dell' "altro", la solidarietà, la piena integrazione degli studenti diversamente abili, le iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone la lingua e la cultura, anche attraverso la realizzazione di iniziative interculturali,
- stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti, attraverso il dialogo e l'ascolto;
- garantire la massima trasparenza e tempestività nelle valutazioni comunicando gli esiti delle prove in tempi ragionevolmente brevi e, in ogni caso, prima della prova successiva, e motivando i risultati conseguiti;
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento di dialogo e collaborazione educative, attivando anche strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

- instaurare con l'istituzione scolastica un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;

- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici;
- assicurare il recupero delle insufficienze riportate dal proprio figlio finalizzato al successo scolastico;
- informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni nell'andamento scolastico dello studente;
- vigilare che il proprio figlio frequenti regolarmente la scuola, giustificando tempestivamente le eventuali assenze il giorno del rientro e che sia puntuale all'ingresso a scuola;
- intervenire tempestivamente e partecipare ai consigli di classe nei casi di indisciplina;
- invitare il proprio figlio al rispetto delle regole scolastiche;
- vigilare affinché il proprio figlio non assuma comportamenti violenti e/o aggressivi e/o lesivi della dignità altrui;
- risarcire comprovati danni arrecati dal figlio alle strutture scolastiche e durante le visite di istruzione e gli stage.
- partecipare attivamente agli organismi collegiali e alla vita scolastica, controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

- Prendere coscienza dei propri diritti e doveri e a rispettare la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- Frequentare con regolarità le lezioni e a presentarsi con puntualità alle lezioni;
- Tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti dell'ambiente scolastico, usando un linguaggio ed un abbigliamento consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé;
- Seguire con attenzione quanto viene insegnato e intervenire in modo pertinente, rispettando i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
- Partecipare alla vita democratica della scuola (tramite le assemblee e le forme di rappresentanza previste dalla normativa) in modo appropriato;
- Spegner i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (C.M. n°28 del 15/03/2007);
- Evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola. Gli alunni dovranno indennizzare il danno prodotto;
- Astenersi da qualsiasi comportamento violento e/o aggressivo o lesivo della dignità altrui.

Tutte le componenti si impegnano al rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme scolastiche.

Il **genitore** e lo **studente**, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente "**Patto Educativo di Corresponsabilità**" insieme con il **Dirigente Scolastico**.

Sezione 5

L'offerta formativa

L'Istituto Galileo Ferraris comprende:

- *l'istituto professionale settore dei servizi e settore industria e artigianato*
- *il liceo artistico*
- *l'istituto tecnico settore tecnologico (ex ITIS "E. Maiorana")*

5.1 L'Istituto professionale

I nuovi Istituti Professionali (D.P.R. 15/03/2010 n.87) offrono una cultura polivalente caratterizzata da una solida base di istruzione generale e tecnico professionale per rispondere alle esigenze del mondo del lavoro e per proseguire negli studi.

L'**istruzione professionale dura 5 anni** ed è suddivisa in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale. **Alla fine del terzo anno** è possibile conseguire, sulla base della programmazione della Regione Sicilia, **la qualifica professionale**. Per l'indirizzo Servizi socio-assistenziali (Odontotecnico) è previsto solo il percorso quinquennale.

Dall'anno scolastico 2011-2012 gli Istituti Professionali della Sicilia sono stati accreditati dalla Regione Siciliana nell'ambito della Formazione per la macro tipologia A "**offerta sussidiaria integrativa**", per la quale gli Istituti utilizzano le quote di autonomia e di flessibilità di cui all'art. 5, comma 3, lettere a) e c) del D.P.R. n. 87/2010, nei limiti delle risorse disponibili.

A tal fine, nel rispetto del Piano dell'Offerta Formativa, i Consigli di classe, nell'ambito dell'autonomia della Istituzione Scolastica, al fine di agevolare le scelte degli studenti, organizzano i curricoli in modo da consentire agli studenti interessati la contemporanea acquisizione della qualifica e la prosecuzione dei percorsi quinquennali, nel rispetto delle norme contenute nel D.P.R. n. 122/2009 e nella C.M. N. 89 del 18/10/12 in materia di valutazione degli alunni.

Gli esami conclusivi dei percorsi per il conseguimento dei titoli di qualifica professionale, si svolgeranno sulla base della normativa regionale. Le qualifiche sono quelle del nuovo quadro delle 21 qualifiche, approvato in sede di Conferenza Unificata del 29 aprile 2010 e recepito con Decreto Interministeriale del 15 giugno 2010.

Nel settore professionale dell'Istituto "Ferraris" sono presenti i seguenti indirizzi:

Manutenzione e assistenza tecnica

Servizi sociosanitari (odontotecnico)

Servizi commerciali

Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera.

5.1.1 Manutenzione e assistenza tecnica

Il **Tecnico dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza tecnica**, al termine del percorso quinquennale, possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo di piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite ai settori produttivi generali (**elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica**) per consentire al manutentore di agire anche su sistemi e apparati complessi, poiché l'organizzazione del lavoro, l'applicazione delle normative, la gestione dei servizi necessitano di saperi tecnici enormemente differenziati consentendo di far fronte alle relative responsabilità professionale, in relazione alle esigenze espresse dal territorio. Il diplomato di questo indirizzo è in grado di:

- assistere e fornire informazioni utili al corretto uso e funzionamento della macchine e dei dispositivi,
- operare nella gestione dei servizi valutando anche i costi e l'economicità degli interventi,
- controllare e ripristinare la conformità del funzionamento degli apparati e degli impianti secondo le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e dell'ambiente.



termici, industriali e civili e relativi servizi tecnici.

Al terzo anno gli studenti possono proseguire nell'indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica o possono scegliere l'opzione "**Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili**", che specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici,

QUALIFICHE

All'interno del percorso quinquennale gli alunni possono scegliere anche di sostenere l'esame di qualifica. **Le qualifiche regionali** a cui può accedere lo studente, a partire dagli iscritti alle prime nell.a.s.2011/2012, sono quelle di **operatore elettrico**, di **operatore elettronico** e di **operatore degli impianti termoidraulici** previsti nel nuovo ordinamento.

L'Operatore elettrico, interviene, a livello esecutivo, nel processo di realizzazione dell'impianto elettrico con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività con competenze relative all'installazione e manutenzione di impianti elettrici nelle abitazioni residenziali, negli uffici e negli ambienti produttivi artigianali ed industriali nel rispetto delle norme relative alla sicurezza degli impianti elettrici; pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, del cablaggio, della preparazione del quadro elettrico, della verifica e della manutenzione dell'impianto

L'Operatore elettronico, interviene, a livello esecutivo, nel processo lavorativo con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative all'installazione e manutenzione di sistemi elettronici e alle reti informatiche nelle abitazioni, negli uffici e negli ambienti produttivi artigianali ed industriali; pianifica e organizza il proprio lavoro seguendo le specifiche progettuali, occupandosi della posa delle canalizzazioni, dell'installazione di impianti telefonici e televisivi, di sistemi di sorveglianza e allarme, di reti informatiche; provvede inoltre alla verifica e alla manutenzione dell'impianto.



L'Operatore di impianti termo-idraulici interviene, a livello esecutivo, nel processo di impiantistica termo-idraulica con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla posa in opera di impianti termici, idraulici, di condizionamento e di apparecchiature idro-sanitarie, con competenze nell'installazione, nel collaudo, manutenzione e riparazione degli impianti stessi.

Quadro orario dell'Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica

Materia	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate (Fisica) Di cui copresenza	2 (1)	2 (1)			
Scienze integrate (Chimica) Di cui copresenza	2 (1)	2 (1)			
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2	2			
ITP Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	4	3	3
Tecnologie meccaniche e applicazioni			5	4	4
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni			5	5	3
Tecnologie e tecniche di installazione/manutenzione			3	5	7
ore totali	32	32	32	32	32

Quadri orari dell'Indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili"

Materia	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3			
Scienze integrate (Fisica) <i>di cui copresenza</i>	2 (1)	2 (1)			
Scienze integrate (Chimica) <i>di cui copresenza</i>	2 (1)	2 (1)			
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2	2			
ITP Laboratori tecnologici ed esercitazioni	3	3	4	3	3
Tecnologie meccaniche e applicazioni			5	4	4
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni			5	5	3
Tecnologie e tecniche di installazione/manutenzione			3	5	7
ore totali	32	32	32	32	32

5.1.2 Servizi sociosanitari: Odontotecnico

L'indirizzo "Servizi Sociosanitari" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere. L'odontotecnico costruisce, su modelli tratti dalle impronte fornite dai medici odontoiatri, apparecchi di qualsiasi tipo, utilizzando i materiali impiegati nell'arte odontotecnica nel rispetto della normativa vigente. Il diplomato di questo indirizzo è in grado di:



- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie.

Quadro orario Servizi sociosanitari: Odontotecnico

Materia	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2	2			
Scienze integrate (Chimica)	2	2			
Anatomia Fisiologia Igiene	2	2	2		
Gnatologia				2	3
Rappresentazione e Modellazione odontotecnica	2	2	4	4	
Diritto e pratica comm.le / Legislazione socio-sanitaria					2
ITP Esercitazioni di laboratorio di odontotecnico	4	4	7	7	8
Scienze dei materiali dentali e laboratorio			4	4	4
ore totali	32	32	32	32	32

5.1.3 Servizi commerciali

L'indirizzo "Servizi Commerciali" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali, sia nell'attività di promozione delle vendite; in tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli grafici e pubblicitari. Le competenze acquisite dagli studenti si riferiscono, pertanto, ad una base comune relativa al sistema aziendale e ad approfondimenti orientati a professionalità specifiche in uno dei tre ambiti di riferimento: servizi commerciali, servizi turistici, servizi della comunicazione. Il diplomato di questo indirizzo è in grado di:



- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale

Al terzo anno gli studenti possono proseguire nell'indirizzo Servizi commerciali o possono scegliere l'opzione "**Promozione commerciale e pubblicitaria**", che approfondisce competenze specifiche nell'area dei servizi di comunicazione e promozione delle vendite ed in quella progettuale e tecnologica.

QUALIFICHE

All'interno del percorso quinquennale gli alunni possono scegliere anche di sostenere l'esame di qualifica. Le qualifiche regionali a cui può accedere lo studente di questo indirizzo, a partire dagli iscritti alle prime classi nell'a.s. 2011/2012, sono le seguenti: operatore amministrativo-segretariale; operatore ai servizi di promozione e accoglienza e operatore ai servizi di vendita, previsti nel nuovo ordinamento.

L'Operatore amministrativo-segretariale interviene, a livello esecutivo, nel processo di amministrazione e gestione aziendale con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative alla gestione, elaborazione, trattamento e archiviazione di documenti e comunicazioni di diverso tipo, anche di natura amministrativo-contabile, con competenze nella programmazione ed organizzazione di eventi e riunioni di lavoro

L'Operatore ai servizi di promozione e accoglienza interviene, a livello esecutivo, nel processo di erogazione dei servizi di promozione ed accoglienza con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività relative alla accoglienza, informazione e promozione in rapporto alle esigenze del cliente, con competenze nella prenotazione e assistenza, e nella evasione delle relative pratiche amministrativo contabili.

L'Operatore ai servizi di vendita interviene, a livello esecutivo, nel processo della distribuzione commerciale con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere attività relative all'organizzazione del punto vendita, alla cura del servizio di vendita e post vendita, con competenze nella realizzazione degli adempimenti amministrativi basilari, nell'organizzazione di ambienti e degli spazi espositivi nella predisposizione di iniziative promozionali.

Quadro orario Indirizzo Servizi Commerciali

Materia	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica e laboratorio	2	2			
Tecniche professionali dei servizi commerciali <i>di cui copresenza</i>	5 (2)	5 (2)	8 (2)	8 (2)	8 (2)
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Diritto/Economia			4	4	4
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Ore totali	32	32	32	32	32

Quadro orario Servizi Commerciali Opzione "Promozione commerciale e pubblicitaria"

Materia	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Informatica e laboratorio	2	2			
Tecniche professionali dei servizi commerciali <i>di cui copresenza</i>	5 (2)	5 (2)			
Tecniche professionali dei servizi comm.li pubblicitari <i>di cui copresenza</i>			8 (2)	8 (2)	8 (2)
Seconda lingua straniera	3	3	2	2	2
Economia aziendale			3	3	3
Storia dell'arte ed espressione grafico-artistiche			2	2	2
Tecniche di comunicazione			2	2	2
Ore totali	32	32	32	32	32

5.1.4 Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Per rispondere alle esigenze del settore turistico e ai fabbisogni formativi degli studenti, il profilo generale è orientato e declinato in tre distinte articolazioni che si possono scegliere a partire dal terzo anno: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica."

Il diplomato di questo indirizzo è in grado di:

- intervenire in tutto il ciclo di organizzazione e gestione dei servizi nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera anche con l'utilizzo delle nuove tecnologie,
- promuovere le attività di ricevimento per organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela,
- attivare sinergie tra i servizi di ospitalità alberghiera e l'offerta enogastronomica del territorio.

QUALIFICHE

All'interno del percorso quinquennale gli alunni possono scegliere anche di sostenere l'esame di qualifica. Le qualifiche regionali a cui può accedere lo studente di questo indirizzo, a partire dagli iscritti alle prime classi nell' a.s. 2011/2012, sono quelle di operatore ai servizi di promozione e accoglienza e di operatore della ristorazione.

L'Operatore della ristorazione interviene, a livello esecutivo, nel processo della ristorazione con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione/utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività relative alla preparazione dei pasti e ai servizi di sala e di bar con competenze nella scelta, preparazione, conservazione e stoccaggio di materie prime e semilavorati, nella realizzazione di piatti semplici cucinati e allestiti, nel servizio di sala. L' Operatore della ristorazione prevede due indirizzi: " *Preparazione pasti*", " *Servizi di sala e bar*"

L'Operatore dei servizi di promozione ed accoglienza interviene, a livello esecutivo, nel processo di erogazione dei servizi con autonomia e responsabilità limitate a ciò che prevedono le procedure e le metodiche della sua operatività. La qualificazione nell'applicazione ed utilizzo di metodologie di base, di strumenti e di informazioni gli consentono di svolgere, a seconda dell'indirizzo, attività relative alla accoglienza, informazione e promozione in rapporto alle esigenze del cliente, con competenze

nella prenotazione e assistenza, e nella evasione delle relative pratiche amministrativo contabili. Sono previsti due indirizzi " *Strutture recettive*", e " *Servizi del turismo*".

Quadro orario indirizzo Servizi per l'enogastronomia e l'osp. alberghiera

Materia	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1

Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienza degli alimenti	2	2			
Laboratorio di servizi enogastronomici-settore cucina	2	2			
Laboratorio di servizi enogastronomici-settore sala e vendita	2	2			
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2			
Seconda lingua straniera	2	2	3	3	3
ARTICOLAZIONE “ENOGASTRONOMICO”					
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	3	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			4	5	5
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina			6	4	4
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala e vendita				2	2
ARTICOLAZIONE “SERVIZI DI SALA E VENDITA”					
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	3	3
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			4	5	5
Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina				2	2
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala e vendita			6	4	4
ARTICOLAZIONE “ACCOGLIENZA TURISTICA”					
Scienza e cultura dell'alimentazione			4	2	2
Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva			4	6	6
Tecniche di comunicazione				2	2
Laboratori di servizi di accoglienza turistica			6	4	4
ore totali	32	32	32	32	32

5.1.5 *Alternanza scuola lavoro* (DM 15 aprile 2005 n. 77)

Il mercato del lavoro, in continua evoluzione, richiede agli operatori capacità tecniche e soluzioni innovative, per affrontare con competenza e professionalità le problematiche legate alle mutevoli esigenze della domanda e alla dinamicità d'impresa

Nell'a.s. 2014-2015 per le classi terze, quarte e quinte, sulla base degli eventuali finanziamenti, si prevede di istituire i seguenti progetti di *ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO*, che mirano all'integrazione nel mercato del lavoro e alla promozione di nuovi specifici ruoli professionali: (vedi elenco progetti)

- Settore tecnico: Impresa Formativa Simulata - visite guidate presso le aziende del territorio e stage estivi (Resp. Salvatore Asta)
- Settore Manutenzione e assistenza tecnica: esperto in efficienza energetica (resp. Rosaria Dipasquale);
- Settore Odontotecnico: esperto in protesi combinata (resp. Angelo Sparacino);
- Settore Enogastronomico: Scuola-lavoro per la scelta del proprio percorso di vita (resp. Gaetana Messina);
- Liceo Artistico: attività formativa impresa simulata di Agenzia di Pubblicità (resp. Gaetana Messina)
- Settore Commerciale: T-Sicily Nuove Tecnologie per il made in Italy (resp. Gaetana Messina);

5.2 Liceo Artistico indirizzo grafica

Il liceo artistico offre una preparazione culturale generale tipica di tutti i licei, che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie o all'Accademia delle belle arti, nei corsi di specializzazione nel settore della comunicazione visiva e del Visual Design.

Allo stesso tempo, fornisce anche una formazione in campo artistico, specifica a seconda della sezione scelta per l'inserimento nel mondo del lavoro. Nell'Indirizzo Grafica vengono approfondite le discipline grafiche con riferimento anche al settore **pubblicitario e dell'editoria**.

In base a quanto espressamente indicato nel Regolamento recante la "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", gli studenti del liceo artistico a conclusione del percorso di studio dovranno avere le seguenti competenze:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-prodotto-contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Quadro orario del liceo artistico indirizzo grafica

Materia	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica, scienze della terra)	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline geometriche	3	3			
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
Totale ore	34	34	35	35	35

5.3 *L'istituto Tecnico settore Tecnologico (ex ITIS "E. Maiorana")*

L'identità degli **istituti tecnici** è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il profilo del **settore tecnologico** si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

Nel settore tecnologico sono presenti i seguenti indirizzi:

Chimica, Materiali e Biotecnologie

Elettronica ed Elettrotecnica

Meccanica, Meccatronica ed Energia

Informatica e Telecomunicazioni

Agraria, Agroalimentare e Agroindustriale

5.3.1 **CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE**



Il Diplomato nell'indirizzo Chimica ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi;
- gestire l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative della tutela ambientale;
- integrare competenze di chimica, biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo;
- collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto.



Quadro orario CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

Materia	ANNO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Complementi di Matematica			1	1	
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Chimica) <i>di cui in compresenza 2</i>	3	3			
Scienze Integrate (Fisica) <i>di cui in compresenza 2</i>	3	3			
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Tecnologie Informatiche <i>di cui in compresenza 2</i>	3				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica <i>di cui in compresenza 2</i>	3	3			
Chimica Analitica e Strumentale			7	6	8
Chimica Organica e Biochimica			5	5	3
Tecnologie Chimiche Industriali			4	5	6
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica / Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

5.3.2 MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Il Diplomato nell'indirizzo Meccanica: ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici; interviene nelle attività produttive d'interesse, collabora nella progettazione, costruzione e collaudo dei dispositivi e dei prodotti; interviene nella realizzazione dei relativi processi produttivi e nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi. E' in grado di



- dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali;
- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati;
- intervenire nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi;
- intervenire nell'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti;
- elaborare cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi.

Quadro orario MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA

Materie	ANNO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Complementi di Matematica			1	1	
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Chimica) <i>di cui in compresenza 2</i>	3	3			
Scienze Integrate (Fisica) <i>di cui in compresenza 2</i>	3	3			
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Tecnologie Informatiche <i>di cui in compresenza 2</i>	3				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica <i>di cui in compresenza 2</i>	3	3			
Meccanica, macchine ed Energia			4	4	4
Sistemi e Automazione			4	3	3
Disegno, Progettazione e Organizzazione Industriale			3	4	5
Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto			5	5	5
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica / Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

5.3.3 *ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA*

Lo studente all'atto dell'iscrizione può scegliere fra le due articolazioni presenti nel nostro Istituto.



- **Articolazione "ELETTRONICA":** viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici. L'elettronico realizza ad esempio dispositivi come computer, radar, applicazioni radio, strumentazioni, cellulari, centraline elettroniche, sistemi di acquisizione dati, controllo processi, dispositivi alimentati a batterie.



- **Articolazione "ELETTROTECNICA":** viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali. L'Elettrotecnico si occupa della tecnologia di produzione, del trasporto, della trasformazione e dell'utilizzazione dell'energia elettrica, e quindi di centrali elettriche, sistemi per la distribuzione della corrente, sistemi di illuminazione e della progettazione di motori elettrici etc.

Il Diplomato in Elettronica ed Elettrotecnica: ha competenze specifiche nel campo dei materiali e della tecnologia costruttiva dei sistemi elettronici e delle macchine elettriche, della generazione, elaborazione e trasmissione dei segnali elettrici ed elettronici; esprime le proprie competenze nella progettazione, costruzione e collaudo dei sistemi elettronici ed impianti elettrici.

É in grado di:

- programmare controllori e microprocessori;
- operare nell'organizzazione dei servizi e nell'esercizio dei sistemi elettrici ed elettronici complessi;
- sviluppare ed utilizzare sistemi di acquisizione dati, dispositivi, circuiti, apparecchi e apparati elettronici;
- intervenire nei processi di conversione dell'energia elettrica come fonte alternativa e del loro controllo per ottimizzare il consumo energetico e adeguare gli impianti e i dispositivi alle normative sulla sicurezza;
- integrare conoscenze di elettrotecnica, elettronica ed informatica per intervenire nell'automazione industriale e nel controllo dei processi produttivi;
- elaborare cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi.

Quadro orario articolazioni ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA

Materie	ANNO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Complementi di Matematica			1	1	
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Chimica) <i>di cui in compresenza 2</i>	3	3			
Scienze Integrate (Fisica) <i>di cui in compresenza 2</i>	3	3			
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Tecnologie Informatiche <i>di cui in compresenza 2</i>	3				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica <i>di cui in compresenza 2</i>	3	3			
Tecnologie e Progettazione di sistemi elettrici ed elettronici			5	5	6
Elettrotecnica ed Elettronica			7	6	6
Sistemi Automatici			4	5	5
Tecnologie Meccaniche di Processo e Prodotto			5	5	5
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica / Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

5.3.4 INFORMATICA e TELECOMUNICAZIONI articolazione Informatica

Il Diplomato nell'indirizzo informatica: ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di telecomunicazione. Ha competenze e conoscenze nelle analisi, progettazione installazione, e gestione dei sistemi informatici, basi di dati, reti di sistemi di elaborazione, sistemi di trasmissione e ricezione di segnali.

E' in grado di:

- intervenire nell'organizzazione produttiva delle imprese e nel miglioramento della qualità dei prodotti;
- collaborare alla pianificazione delle attività di produzione dei sistemi informatici e di telecomunicazione;
- analizzare e progettare dispositivi e strumenti informatici e sviluppare applicazioni informatiche.

Quadro orario articolazione INFORMATICA

Materie	ANNO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Complementi di Matematica			1	1	
Scienze integrate (scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Chimica) <i>di cui in compresenza 2</i>	3	3			
Scienze Integrate (Fisica) <i>di cui in compresenza 2</i>	3	3			
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Tecnologie Informatiche <i>di cui in compresenza 2</i>	3				
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica <i>di cui in compresenza 2</i>	3	3			
Sistemi e reti			4	4	4
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di Telecomunicazione			3	3	4
Gestione progetto, organizzazione d'impresa					3
Informatica			6	6	6
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica / Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32(9)	32(10)

5.3.5 AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA *articolazione “Produzioni e trasformazioni”*

Il Diplomato nell'indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria: ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente. Interviene, altresì, in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali ed a quelli idrogeologici e paesaggistici. È in grado di:



- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali ed animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori ed intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;

- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

Nell'articolazione “**Produzioni e trasformazioni**” vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Quadro orario articolazione “Produzioni e trasformazioni”

Materie	ANNO				
	I	II	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Straniera	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze Integrate (Chimica) <i>di cui in compresenza 2</i>	3	3			
Scienze Integrate (Fisica) <i>di cui in compresenza 2</i>	3	3			
Scienze e Tecnologie Applicate		3			
Tecnologie Informatiche <i>di cui in compresenza 2</i>	3				
Tecnologie e tecniche di rappresentazioni grafiche <i>di cui in compresenza 2</i>	3	3			
Complementi di matematica			1	1	
Produzioni animali			3	3	2
Produzioni vegetali			5	4	4
Trasformazione dei prodotti			2	3	3
Economia, estimo, marketing e legislazione			3	2	3
Genio rurale			3	2	
Biotecnologie agrarie				2	3
Gestione dell'ambiente e del territorio					2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica / Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Sezione 6

Scelte educative, didattiche e metodologiche

6.1 Obiettivi educativi trasversali

- Sviluppare una coscienza morale che sensibilizzi ed educi gli alunni ai valori della democrazia e della solidarietà, alla tolleranza, al rispetto dell'ambiente;
- Sviluppare la capacità di interagire positivamente con la realtà che ci circonda e di affrontare i problemi che riguardano il singolo, il gruppo, la collettività;
- Favorire in ogni allievo la formazione di una personalità matura e responsabile;
- Sviluppare la capacità di operare confronti fra modelli, opinioni e contesti diversi;
- Favorire l'attivazione di processi di valutazione e d'auto valutazione;
- Sviluppare il senso della problematicità.

6.2 Obiettivi didattici trasversali

- Promuovere l'arricchimento dell'orizzonte culturale degli allievi (in termini di conoscenze, competenze, capacità);
- Sviluppare le competenze comunicative con riferimento al contesto, all'interlocutore, alla situazione;
- Sviluppare la capacità di utilizzare terminologie e procedimenti appartenenti ai linguaggi specifici;
- Sviluppare la capacità di registrare e organizzare dati e informazioni, utilizzando anche strumenti informatici e telematici;
- Sviluppare la capacità di osservare con criteri di logica consequenzialità fenomeni e contesti;
- Sviluppare la capacità di lavorare sia in maniera autonoma sia in gruppo.

6.3 Scelte culturali, formative, metodologiche della scuola

I percorsi didattici disciplinari sono definiti con puntualità nelle programmazioni dei Consigli di classe e la scelta dei relativi contenuti risponde sempre ai seguenti criteri:

- validità in funzione degli obiettivi;
- essenzialità;
- chiarezza;
- significatività;

Tali attività scelte autonomamente dall'istituzione scolastica sono coerenti con il profilo educativo, culturale e professionale dello studente definito in relazione al percorso di studi prescelto all'atto della iscrizione alla prima classe. L'orario di ciascuna disciplina coinvolta non è stato ridotto oltre il 20% rispetto al quadro orario previsto dall'indirizzo di riferimento. La quota di autonomia è stata utilizzata nei limiti del contingente di organico assegnato all'istituzione scolastica e senza determinare situazioni di soprannumerarietà

Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle attività e degli insegnamenti facoltativi prescelti. La valutazione dei risultati di apprendimento delle materie facoltative concorrerà alla valutazione complessiva.

6.4 Disciplina Non Linguistica (secondo il modello CLIL)

A partire dall'anno scolastico 2014/2015 nel quinto anno dell'Istituto Tecnico è previsto l'insegnamento di una **disciplina non linguistica** in lingua inglese (DNL). L'insegnamento è finalizzato, in particolare, a potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici. L'integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica, secondo il modello Content and Language Integrated Learning (CLIL) viene realizzata dal docente, con una didattica di tipo fortemente laboratoriale, attraverso lo sviluppo di attività inerenti le conoscenze e le abilità della disciplina interessata, in rapporto all'indirizzo di studio.

Nelle classi dove si verifica l' assenza di docenti di DNL, in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, si procederà a sviluppare progetti interdisciplinari in lingua straniera che si avvalgano di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra il docente di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica

Nell' a.s. 2014-2015 qualora la DNL veicolata in lingua straniera costituisca materia oggetto di seconda prova scritta dell'Esame di Stato, stante il carattere nazionale di tale prova, essa non potrà essere svolta in lingua straniera. Invece, la DNL veicolata in lingua straniera può costituire oggetto d'esame nella terza prova scritta e nella prova orale solamente nei casi dove il docente di DNL fa parte della commissione d'esame.

6.5 Modalità e strategie di formazione

Varie sono le strategie che sono utilizzate nel processo di insegnamento-apprendimento. In particolare ci si attiene ai seguenti principi:

- chiarezza nel proporre l'offerta formativa agli allievi;
- esplicitazione delle motivazioni e delle finalità degli interventi didattici;
- flessibilità della programmazione per la realizzazione di interventi compensativi mirati;
- raccordi pluridisciplinari e interdisciplinari;
- ricorso, ove possibile, al metodo della ricerca e della sperimentazione;
- coinvolgimento collaborativo di alunni e genitori per il perseguimento degli obiettivi prefissati.

6.6 Assi Culturali

L'Istituto ha recepito le indicazioni contenute nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18/12/2006, della Legge 296 del 27/12/2006 e del D.M. 139 22/08/2007 riguardante l'obbligo scolastico destinato agli alunni iscritti al biennio; l'assolvimento dell'obbligo di istruzione avviene con l'acquisizione di saperi (articolati in abilità/capacità e conoscenze) e competenze previste dai curricoli relativi ai primi due anni e riferiti a quattro assi culturali: asse dei **linguaggi**; asse **matematico**; asse **scientifico – tecnologico**; asse **storico-sociale**.

La certificazione delle competenze sfocerà nell'attestazione del percorso formativo scolastico o professionale svolto dallo studente, certificazione che costituirà un credito spendibile sia all'interno del sistema di istruzione, per un eventuale passaggio da un indirizzo di studio ad un altro, sia per il passaggio da un sistema di formazione ad un altro, in Italia o all'estero. I docenti individueranno, alla luce delle indicazioni del D.M., i nuclei fondanti specifici delle discipline insegnate nel contesto del nostro Istituto, i contenuti essenziali e gli standard delle prestazioni attese dagli studenti, al fine di poter certificare in modo trasparente i traguardi raggiunti da questi ultimi anche in modo trasversale. La certificazione è rilasciata su richiesta e per coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età è rilasciata d'ufficio. L'obbligo scolastico recepito dal nostro ordinamento scolastico è innalzato a dieci anni a partire dall'anno scolastico 2007/2008 ed è finalizzato al conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il 18°anno di età.

6.7 Griglia per la valutazione periodica delle competenze

Momento necessario del processo educativo è la valutazione. Essa ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo" (DPR n.122, 22/06/2009, art. 1).

Voto	Livello	Conoscenze	Abilità	Competenze
1-2	INSUFFICIENTE	Molto frammentarie	Non sa orientarsi	Non sa applicare le conoscenze minime (anche se guidato) Forma: sconnessa e sconclusionata Lessico: privo di logica, incongruente Morfosintassi: con gravi errori
3		Frammentarie, spesso incomprensibili, con gravissime lacune.	Non sa effettuare analisi anche se guidato	(solo se guidato) Applica le conoscenze minime con forma (esposizione) incomprensibile, lessico improprio e morfosintassi con errori molto gravi.
4	SCARSO/MEDIOCRE	Frammentarie, incomplete, con gravi lacune.	Anche se guidato ha difficoltà nell'analisi	(se guidato) Applica le conoscenze minime con forma (esposizione) poco chiara; lessico ripreso totalmente dai testi; morfosintassi con errori gravi
5		Generiche e parziali con lacune non troppo gravi	Analisi parziali e modeste	Applica le conoscenze minime pur con qualche incertezza; forma elementare e non sempre chiara; lessico comune, ripetitivo e con errori di morfosintassi
6	SUFFICIENTE	Degli argomenti proposti seppure a livello mnemonico o manualistico	Sa suddividere un tutto nei suoi componenti essenziali ma non sa sviluppare una nuova proposta	Comprende e risponde nella sostanza alle richieste; organizza concetti e segue procedure in modo sostanzialmente corretto, seppure elementare e meccanico; esposizione appropriata pur con qualche imprecisione lessicale e morfosintattica.
7	DISCRETO/BUONO	Di buona parte degli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico	Analisi quasi sempre corrette. Guidato formula anche sintesi coerenti	Applica le conoscenze a compiti di media difficoltà con un inizio di rielaborazione personale; esposizione semplice e lineare ma corretta; lessico abbastanza adeguato.
8		Complessive e talvolta approfondite	Rielabora correttamente, in modo documentato ed autonomo	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite anche a compiti complessi pur con qualche imperfezione. Esposizione chiara, scorrevole e corretta. Lessico adeguato.
9	DISTINTO/OTTIMO	Complete, approfondite ed ampliate	Rielabora correttamente, in modo documentato ed autonomo	Applica autonomamente le conoscenze e le procedure acquisite anche a compiti complessi senza imperfezioni. Guidato trova soluzioni originali. Esposizione scorrevole, fluida, corretta, con uso di lessico ricco e specifico.
10		Complete, approfondite ed ampliate.	Rielabora originalmente ma correttamente, in modo personale e documentato.	Aggiunge soluzioni originali con spunti personali. Esposizione scorrevole, fluida, corretta, con utilizzo di lessico ricco, appropriato, approfondito, pertinente.

La presente Griglia di valutazione è stata deliberata dal Collegio dei Docenti del 16 giugno 2014

6.8 Griglia per la valutazione periodica della condotta

Voto di condotta	Comportamento	Impegno nel lavoro scolastico	Partecipazione	Frequenza e puntualità	Sanzioni
10	Esemplare	Puntuale e costante nelle consegne e sempre munito di materiale didattico	Propositivo e attivo anche nelle attività extracurricolari	Assidua	Assenza di note disciplinari
9	Corretto e responsabile	Costante nelle consegne e sempre munito di materiale didattico	Attiva e propositiva	Assidua	Assenza di note disciplinari
8	Quasi sempre disciplinato e disponibile alla collaborazione	Quasi sempre rispetta le consegne e di solito è munito del materiale didattico	Attenta e ricettiva	Frequenza quasi costante. Ritardi saltuari	Assenza di note disciplinari
7	A volte poco controllato	Rispetta in modo discontinuo le consegne e non è sempre munito di materiale didattico	Da sollecitare in alcuni contesti	Frequenti assenze.	Presenza di note disciplinari (massimo 1 a quadrimestre)
6	Indisciplinato ma sensibile al richiamo	Utilizza saltuariamente il materiale didattico e non sempre rispetta le consegne.	Non costante e passiva	Frequenti assenze, ritardi e uscite anticipate.	Presenza di numerose note disciplinari per infrazioni di rilievo senza provvedimenti disciplinari
5	Indisciplinato e non sensibile al richiamo	Non utilizza il materiale didattico e non rispetta regolarmente le consegne	Scarsa e demotivata	Frequenti e strategiche le assenze, i ritardi e le uscite anticipate	Presenza di numerose note disciplinari per gravi e reiterate infrazioni con provvedimenti disciplinari

I voti inferiori a 6 evidenziano una condotta scorretta al punto da costituire, a fine anno scolastico, motivo di non ammissione alla classe successiva per la gravità o la recidività di atti contro le regole di convivenza civile. Tale valutazione sarà preceduta da accurata analisi dei singoli casi e corredata da relativa documentazione, con il coinvolgimento costante della famiglia. Per l'assegnazione dei voti inferiori a 6 il Consiglio di Classe fa riferimento al D.M. n.5 del 16.1.2009, art.4.

Sezione 7

I progetti curriculari

7.1 Recupero e potenziamento

L'Istituto, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali, si attiva per l'organizzazione di attività di recupero per gli studenti che presentano lacune o difficoltà e/o di corsi di potenziamento per tutti gli altri. L'obiettivo della scuola di attuare il successo scolastico si realizza attraverso l'attivazione di interventi didattici educativi finalizzati a ridurre le situazioni di svantaggio sia di tipo motivazionale sia di tipo cognitivo e metodologico e ad abbassare, specie nelle classi iniziali, il tasso dell'insuccesso e della dispersione scolastica.

Tipologie di intervento:

A) recupero in itinere consistente nell'attuazione di una didattica tesa a sostenere l'attenzione e a rafforzare la motivazione mediante le strategie di recupero che si ritengono di volta in volta più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi;

B) pausa didattica, al termine del I Quadrimestre, durante la quale si realizzeranno interventi di recupero e consolidamento;

C) corsi di recupero extracurricolari pomeridiani, rivolti ad un numero ridotto di alunni (10 /12) che necessitano di un intervento individualizzato, attività secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

7.2 Accoglienza e attività di prevenzione dal disagio

Il concetto di Accoglienza nasce dall'esigenza di facilitare l'integrazione degli studenti all'interno di una realtà scolastica diversa da quella della Scuola Media da cui provengono. L'accoglienza, quindi, rappresenta il fulcro attorno al quale ruota buona parte della programmazione delle classi prime, che ha le seguenti finalità :

- riduzione del disagio nel passaggio alla scuola superiore;
- integrazione degli allievi nelle classi per promuovere il loro stesso benessere in un'ottica di continuità e di globalità interdisciplinare;
- contenere il fenomeno della dispersione che si manifesta in un alto tasso di abbandoni;
- stabilire buone relazioni scuola-famiglia attraverso una serie di incontri dei genitori degli alunni con gli insegnanti ed il Dirigente Scolastico.

7.3 Orientamento

L'Orientamento si sviluppa attraverso varie attività afferenti alle scelte in entrata degli indirizzi per gli studenti delle scuole secondarie di I° grado, in itinere per la scelta delle qualifiche o degli indirizzi professionalizzanti per gli studenti del terzo anno e in uscita per consentire una scelta consapevole lavorativo-professionale o di proseguo degli studi (universitari o di specializzazione professionale).

Sono previste le seguenti attività:

➤ Open day, (apertura della scuola) durante la quale gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado della provincia hanno l'opportunità di visitare l'istituto accedendo ai vari laboratori per avere consapevolezza del modo di lavorare in essi e valutare la scelta dell'indirizzo. I docenti referenti e alcuni alunni delle classi quarte e quinte tracciano un breve bilancio del percorso di formazione e presentano le esperienze didattiche

e formative offerte dall'istituto, illustrano le principali caratteristiche strutturali ed organizzative dell'Istituto, le discipline oggetto di studio e le innovazioni didattiche e gli sbocchi professionali dei diversi indirizzi.

- Incontri con le famiglie e alunni che intendono iscriversi in uno degli indirizzi dell'istituto;
- Incontri con gli alunni delle terze classi nelle diverse scuole medie della provincia;
- Partecipazione all'attività "Conoscere per scegliere": settimana dell'orientamento organizzata dalla scuola media "Vann'antò";
- Promozione d incontri con esperti di settore e professionisti inerenti le scelte professionalizzanti;
- Partecipazione e promozione di iniziative di orientamento post-diploma e universitario

7.4. Educazione alla salute

Facendo propria la definizione dell'OMS per la quale la salute è lo "stato di completo benessere fisico, mentale e sociale", la scuola organizza l'attività di educazione alla salute mirata a dare un supporto a docenti e studenti in riferimento ai temi della promozione del pieno sviluppo della personalità, della promozione della piena realizzazione delle potenzialità dell'intelligenza, dell'affettività, dell'integrazione sociale dei singoli alunni, dell'educazione alimentare e dei comportamenti sociali.

In riferimento a questi temi, saranno curati rapporti con enti e associazioni (ASP, istituzioni universitarie e scientifiche, AVIS, Consultori, ecc...) per la promozione di specifici incontri e attività. Tali interventi sono tenuti da esperti qualificati ed effettuati in genere durante le ore curricolari.

L'attività è coordinata dai docenti individuati come referenti.

7.5 Attività alternativa all'IRC

Per chi non si avvale dell'IRC sono possibili le seguenti scelte: attività formativa alternativa, studio individuale assistito, studio individuale libero, uscita dai locali scolastici possibile solo nel caso che l'ora sia collocata in prima o ultima ora.

Dovendo ottemperare a quanto previsto dalla norma, la scuola organizza attività alternative all'IRC, nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa stessa relativamente alla necessità che i predetti contenuti non appartengano a discipline curricolari. Secondo il disposto della CM 131/86 «queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti. Esse saranno particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia, di filosofia, di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della esperienza umana». Si propone:

- per le classi prime e seconde approfondimento della cultura italiana (arte, storia, letteratura) e dell'educazione civica (società, diritti/doveri, senso civico, cittadinanza, rispetto delle regole, ecc...)
- per le classi terze, quarte e quinte approfondimento di problematiche inerenti il vissuto personale degli studenti attingendo ai documenti del pensiero filosofico, dell'evoluzione scientifica e tecnologica e dell'esperienza umana relativa a valori fondamentali della vita (approfondimenti di temi non compresi nei piani di studio, studio delle culture europee, sviluppo storico delle religioni e le «guerre di religione», temi di bioetica, approfondimento della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, incidenza delle tecnologie informatiche

sulla quotidianità, approfondimento di temi scientifici: sezione aurea, quadratura del cerchio, ecc.).

Preferibilmente l'ora di attività alternativa non dovrebbe essere assegnata a docenti della classe e i contenuti non devono risultare discriminanti nei confronti di chi si avvale per cui non devono appartenere ai programmi curriculari. L'ora si svolgerà in concomitanza con l'ora di religione in ciascuna classe. Si possono accorpate solo gli alunni provenienti da classi che hanno contemporaneamente l'ora di religione.

Gli studenti hanno diritto alla valutazione annuale sull'attività alternativa. L'insegnante dell'attività alternativa partecipa ai consigli di classe per l'assegnazione del credito scolastico.

Secondo quanto disposto dal la nota del MEF del 7/3/2011, le ore per l'insegnamento dell'attività alternativa possono essere destinate ai docenti a disposizione della scuola, ai docenti disponibili ad effettuare ore eccedenti rispetto all'orario d'obbligo, ai docenti supplenti già titolari di altro contratto, a personale supplente appositamente assunto, non potendo ricorrere ad una delle ipotesi precedenti.

7.6 Viaggi e visite d'istruzione

Per lo svolgimento dei viaggi d'istruzione si fa riferimento alla vigente normativa ministeriale.

Il Collegio dei Docenti ha, inoltre, stabilito quanto segue:

- per le classi prime si attiveranno visite d'istruzione della durata di un giorno in Sicilia, sulla base della programmazione dei Consigli di classe;

- per le classi seconde, terze, quarte e quinte si potranno programmare visite della durata di più giorni, sulla base di quanto programmato dai Consigli di classe, tenendo presenti le disposizioni del Collegio di docenti;

- i partecipanti per classe dovranno essere almeno il 50 % degli alunni effettivamente frequentanti;

L'organizzazione di tutti i viaggi d'istruzione sarà curata dall'apposita Commissione.

Sezione 8

PIANO ANNUALE per l'INCLUSIONE

(C.M. n. 8 del 6 marzo 2013)

8.1 Finalità

Il P.A.I. intende raccogliere in un quadro organico gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni con difficoltà di apprendimento, disagio comportamentale, disturbi specifici dell'apprendimento e alunni diversamente abili. Tali interventi coinvolgono soggetti diversi, insegnanti, famiglie, operatori socio sanitari, esperti esterni e a livello di Istituzione Scolastica, devono essere gestiti integrando al meglio i contributi delle diverse professionalità coinvolte.

8.2 Analisi del contesto territoriale

L'Istituto di Istruzione Superiore “ G. Ferraris “ ha svolto nel territorio ragusano nel corso dei decenni passati un ruolo rilevante nell'offerta formativa grazie all' introduzione di nuovi indirizzi tecnologici e professionali e nella sperimentazione sempre aggiornata delle metodologie e dei programmi ed ha raggiunto oggi un elevato grado di riconoscimento e considerazione quale punto di riferimento per le numerose attività culturali e formative, per l'attività di ricerca e sperimentazione, per l'innovazione tecnologica e soprattutto per l'integrazione, la formazione e la crescita degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

8.3 Modalità operative

Le modalità operative saranno necessariamente diverse a secondo i differenti Bisogni Educativi Speciali.

Sono comprese tre grandi sotto-categorie di BES:

- **della disabilità fisica, psichica o sensoriale certificate (legge 104/92)**
- **dei disturbi evolutivi specifici;**
- **dello svantaggio socioeconomico, linguistico (studenti stranieri), culturale.**

Per “disturbi evolutivi specifici” intendiamo, oltre i disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), anche i deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, ricomprendendo – per la comune origine nell'età evolutiva – anche quelli dell'attenzione e dell'iperattività, mentre il funzionamento intellettivo limite può essere considerato un caso di confine tra la disabilità e il disturbo specifico.

8.4 Soggetti coinvolti

- Studenti

A tutti gli studenti in difficoltà è esteso il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamando espressamente i principi enunciati dalla Legge n. 53/2003.

- Le Famiglie

La famiglia dell'alunno fornisce notizie sull'alunno, gestisce con la scuola le situazioni problematiche e condivide con la scuola il processo di apprendimento dell'alunno.

- Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico è garante del processo di integrazione del ragazzo bes. A tal fine assicura al proprio Istituto: il reperimento di tutti gli ausili e/o attrezzature necessarie nel caso di precise esigenze dell'alunno, la richiesta di organico di docenti di sostegno, la collaborazione anche con Enti e Associazioni per assicurare l'inclusione dell'alunno.

- Consiglio di classe

Il primo passo per l'inclusione dell'alunno è la stretta collaborazione tra gli insegnanti del consiglio di classe, per facilitare l'appartenenza dell'alunno in difficoltà al contesto socio educativo del gruppo classe.

- Gruppo di Lavoro sull'Handicap d'Istituto

Il GLHI si occupa prevalentemente di formulare progetti per la continuità fra ordini di scuola ed elaborare progetti specifici per gli allievi con disabilità certificate assicurando i docenti di sostegno e gli assistenti alle classi/alunni.

-Docenti referenti:

Docente referente per il sostegno

Docenti referenti per gli allievi con DSA e BES

-Gruppo di lavoro per l'Inclusione

Al GLI competono le problematiche relative a tutti gli allievi BES. A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola in modo da assicurare all'interno del corpo docente il trasferimento capillare delle azioni di miglioramento intraprese e un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi.

- Operatori Sanitari

Collaborano con la scuola e la famiglia ed elaborano con la scuola strategie di intervento.

- Il Territorio

Il territorio è una risorsa importante per il soggetto BES come in generale per tutti gli alunni. Il territorio dà senso alle attività della scuola, integra e definisce il Progetto di Vita dell'alunno.

- Personale non docente

I compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza di base al disabile nonché di vigilanza in ambiente scolastico e durante le attività didattiche che si svolgono all'esterno della scuola in collaborazione con i docenti.

8.5 Indicazioni normative

La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà. **La Direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento** e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES), comprendente: **"svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse"**.

La Direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003.

Fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio dei diritti conseguenti alle situazioni di disabilità e di DSA, **è compito doveroso dei Consigli di classe o dei teams dei docenti nelle scuole indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica** ed eventualmente di misure compensative o dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo

un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di classe motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche condivise con le famiglie. In tal caso si avrà cura, per il periodo strettamente necessario, di monitorare l'efficacia degli interventi. Pertanto, a differenza delle situazioni di disturbo documentate da diagnosi, **le misure dispensative, nei casi sopra richiamati, avranno carattere transitorio** e attinente aspetti didattici, privilegiando dunque le strategie educative e didattiche attraverso percorsi personalizzati, più che strumenti compensativi e misure dispensative.

8.6 Adempimenti della scuola

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Ferraris", tramite l'attività di insegnamento dei Docenti e la collaborazione di tutte le componenti delle istituzioni scolastiche, pone attenzione ad un apprendimento degli studenti fortemente improntato al valore formativo dell'istruzione sia professionale sia tecnica. Promuove la piena inclusione degli studenti con disabilità, favorendo lo sviluppo di una comunità accogliente, nella quale realizzare esperienze di crescita individuale e sociale.

L'Istituto si impegna:

- a non perdere di vista il profilo culturale e sociale dello studente e a personalizzare gli interventi educativo-didattici;
- ad adottare una progressiva mediazione metodologico-didattica al fine di favorire il superamento delle difficoltà nello studio;
- ad intensificare e a valorizzare l'interazione scuola-famiglia attraverso un dialogo costante per sostenere l'impegno dello studente;
- a favorire i processi di accoglienza, inserimento e integrazione degli studenti disabili nella didattica quotidiana.

Nel pieno rispetto delle leggi che regolano il diritto allo studio delle persone con bisogni educativi speciali, il nostro Istituto è in grado di organizzare le attività, in modo che il corso di studi possa offrire una efficiente e valida occasione di realizzazione personale.

8.7 Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
➤ disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	31
➤ disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	18
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	3
➤ svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	

➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	1
Totali	55
% su popolazione scolastica	4,07%
N° PEI redatti dai GLHI	33
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	22
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		no
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si

	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	no
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	no
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	no
	Altro:	
F. Rapporti con servizi socio - sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS/CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	no
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	no
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	no
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	no
	Psicologia e psicopatologia dell'età	si

	evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)		si		
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		X			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		X			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			X		
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

8.8 Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

- Valorizzazione tempo scuola/organici.
- Attenzione alla formazione delle classi.
- Rispetto della continuità didattica.
- Progettazione personalizzata per gli alunni con BES previa autorizzazione ed accordo con la famiglia.
- Integrazione attività curricolari-extracurricolari
- Facilitatore/Mediatore linguistico

TERRITORIO

- Rapporti costanti e collaborativi con servizi socio-sanitari-assistenziali.

FAMIGLIA

- Corresponsabilità e condivisione di intenti.
- Necessità di collaborazione.

STRATEGIE METODOLOGICHE-DIDATTICHE

- Metodologie didattiche attive, centrate sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione, sul lavoro di gruppo e sulle attività laboratoriali.
- Utilizzo di misure dispensative e/o strumenti compensativi.
- Scelte metodologiche inclusive: cooperative learning, tutoring, peer tutoring, didattiche plurali sugli stili di apprendimento, didattica per problemi.
- Rispetto dei tempi di apprendimento.

MODALITA' DI INTERVENTO

- A classe intera.
- A piccolo gruppo.
- Individuale.
- Potenziamento.
- Recupero.
- Tutoring.
- Percorso personalizzato.
- Utilizzo inclusivo delle tecnologie.
- PDP (piano di studio personalizzato): i vari PDP elaborati dal Consiglio di classe, dovranno raccordarsi con una progettazione inclusiva della classe.
- Riconoscimento e valorizzazione delle differenze.
- Ogni progetto di arricchimento formativo avrà una sezione specifica di connessione con il Piano d'Inclusione d'Istituto.
- Attivazione per tutti i docenti di corsi

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data _30/10/2014__

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data _____

Sezione 9

Ampliamento dell'offerta formativa

9.1 Progetti extracurriculari

n.	Titolo Progetto	Referente	Destinatari
1	Attività sportiva scolastica	Docenti scienze motorie attività insegnamento	Tutti gli Alunni
		Docenti referenti e organizzatori	
2	Open Day - Orientamento	Biazzo Rosario	Alunni in ingresso
3	Rilevazione degli apprendimenti - Invalsi	La Terra Rosaria	2° classi
4	Giochi della Chimica ed Olimpiadi della Chimica	Licitra Giuseppina	Alunni triennio chimici
5	Olimpiadi della Matematica	La Terra Rosaria	Alunni del 2°, 3°, 4° e 5° anno
6	Alternanza Scuola-Lavoro: Impresa Formativa Simulata - visite guidate presso le aziende del territorio e stage estivi	Asta Salvatore	Alunni del triennio
7	Alternanza Scuola-Lavoro: Scuola-lavoro per la scelta del proprio percorso di vita (enogastronomico)	Gaetana Messina	classi indirizzo enogastronomico
	Alternanza Scuola-Lavoro: Scuola-lavoro Nuove Tecnologie per il made in Italy (commerciale)	Gaetana Messina	
8	Alternanza Scuola-Lavoro: attività formativa esperto in protesi combinata (Odontotecnico)	Angelo Sparacino	classi odontotecnico
9	Alternanza Scuola-Lavoro: attività formativa impresa simulata di Agenzia di Pubblicità	Gaetana Messina	3 [^] - 4 [^] Liceo artistico ind. Grafica
10	Alternanza Scuola-Lavoro: esperto efficienza energetica (settore MAT)	Rosara Dipasquale	classi triennio MAT
11	Rapporti con l'esterno - Eventi e manifestazioni	Amenta S. - Comitini G.	Alunni + alunni diversamente abili
12	Specializzando: L'arte della caffetteria e del latte - Bar Free Style 1	Comitini Giorgio	Alunni + alunni diversamente abili

13	Specializzando: La pasticceria siciliana - Il Finger food	Amenta Salvatore	Alunni + alunni diversamente abili
14	Mettiamoci all'opera: Educazione alla Solidarietà	Rosso Alfredo	Tutti gli alunni
15	Insieme in acqua	Nuzzarello Lucia	Alunni diversamente abili
16	Un cavallo per amico	Accetta M. Rita	Alunni diversamente abili
17	Laboratorio di creatività	Occhipinti Lucia	Alunni diversamente abili
18	Laboratorio enogastronomico "per crescere"	Tribulato Anna	Alunni diversamente abili
19	Diversità in gioco	Nuzzarello Lucia	Alunni diversamente abili
18	Il versante nord-orientale dell'Etna...	Messina Gaetana	Alunni 3[^] e 4[^] serv. Comm.
19	La riviera Acese...	Messina Gaetana	Alunni 5[^] serv. Comm.
20	Guida turistica con il FAI	Leone Carmela	Alunni Lic. Art.
21	Design grafico in ambito di sicurezza stradale	Ingallinera R. e altri	alunni terze medie
22	Attività formative integrate con enti esterni	Marino Alessandra e d altri	Alunni 2° biennio Liceo Art.

9.2 Progetti PON/POR

Con il finanziamento dell'Unione Europea tramite il Fondo Sociale Europeo nell'ambito del Piano Operativo Nazionale (PON) "Competenze per lo Sviluppo", è in corso di realizzazione il Progetto "*Migliorare in rete*" Azione F-3-FSE04_POR_SICILIA-2013-131 (Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti), in partenariato di rete con l'I.C. "Berlinguer" (capofila) e la SMS "Vann'Antò".

Inoltre è in corso di espletamento il **Piano Integrato 2013** (Bando 2373 de 26/02/2013) che prevede i seguenti progetti:

	destinatari	Obiettivo	durata	ambiti disciplinari	titolo
DOCENTI	tutti	B7	30 ORE	Inglese	<i>Teacher in Europe</i>
	tutti	D1	30 ORE	LIM	<i>Didattica creativa con la LIM</i>
STUDENTI	biennio	C1	30 ORE	Inglese	<i>Easy English</i>
	triennio	C1	30 ORE	Inglese	<i>English together</i>
	biennio	C1	30 ORE	Matematica	<i>Matematica... semplice!</i>
	biennio	C1	30 ORE	Matematica	<i>Capire la matematica insieme</i>
	biennio	C1	30 ORE	Matematica	<i>Scopriamo la matematica</i>
	biennio	C1	30 ORE	Matematica	<i>Matematica... facile!</i>
	biennio	C1	30 ORE	Scienze	<i>Conosco... con le scienze</i>
	biennio	C1	30 ORE	Scienze	<i>Scienze in laboratorio</i>
	tutti	C1	30 ORE	Informatica	<i>Progetto con il CAD</i>
	tutti	C1	30 ORE	Informatica	<i>Web designer</i>
	tutti	C1	30 ORE	Informatica	<i>L'ECDL per le professioni</i>

9.3 Progetti FESR

Grazie ai finanziamenti dell'Unione Europea tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) nell'ambito del Piano Operativo Regionale (POR-SICILIA) sono in attuazione i seguenti interventi:

- **nella sede di Via Tommaseo (Istituto professionale e Liceo Artistico):**
 - C-1-FESR06_POR_SICILIA-2010-973: Interventi per il risparmio energetico.
 - C-3-FESR06_POR_SICILIA-2010-809: Interventi per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici.
 - C-4-FESR06_POR_SICILIA-2010-752: Interventi per garantire l'accessibilità a tutti negli istituti scolastici
 - C-5-FESR06_POR_SICILIA-2010-659: Interventi finalizzati a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative.
 - B-4.A-FESR06_POR_SICILIA-2012-164: Laboratori di settore per gli istituti professionali
 - B-4.C-FESR06_POR_SICILIA-2012-46: Laboratori di settore per gli istituti artistici

- **nella sede di Via P. Nenni (Istituto tecnico)**
 - C-1-FESR06_POR_SICILIA-2010-996: Interventi per il risparmio energetico
 - C-3-FESR06_POR_SICILIA-2010-830: Interventi per aumentare l'attrattività degli istituti scolastici
 - C-5-FESR06_POR_SICILIA-2010-675: Interventi finalizzati a promuovere le attività sportive, artistiche e ricreative
 - B-4.B-FESR06_POR_SICILIA-2012-196: Laboratori di settore per gli istituti tecnici